COMUNE DI RUEGLIO

ORIGINALE

CITTA' METROPOLITANA di TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 15

OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO 2024 E PRECEDENTI E RIDETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025_2027.

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciotto** del mese di **marzo** alle ore **12:00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
Dott.ssa LAFFAILLE Gabriella Maria - Sindaco	Sì
RAPEGNO Valter - Assessore	Sì
MARCENARO Pierfrancesco - Assessore	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta, tramite collegamento audio/video da remoto il Segretario Comunale Dr. Alberto CORSINI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Parere di regolarità Tecnica e Contabile

VISTO: sulla proposta della presente Deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, il seguente parere:

FAVOREVOLE

da parte del:

X Responsabile della regolarità Tecnica e Contabile
Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Silvia GAGLIETTO)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs.n.267/2000 che testualmente recita:

"***3***. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni".*

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011, che testualmente recita:
"**4.** *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. […] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.".*

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
d. i debiti insussistenti o prescritti;
e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RICHIAMATA la deliberazione n. 44 del 28.12.2023 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026;

RICHIAMATA altresì la deliberazione n. 42 del 17.12.2024 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di procede alla cancellazione dei residui non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed alle eventuali reimputazioni di impegni ed accertamenti agli esercizi futuri in ossequio al principio generale della competenza finanziaria;

DATO ATTO che i Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, hanno verificato le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate nonché:
- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato "*sotto la propria responsabilità che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2022 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o/e le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011"*;

CONSIDERATO che il Servizio finanziario, preso atto delle indicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
All A) Elenco residui attivi e passivi da riportare;
All B) Elenco residui attivi e passivi da eliminare;
All C) Elenco residui attivi e passivi da cancellare e reimputare.

CONSIDERATO che, al fine di reimputare i movimenti cancellati di cui all'allegato C), è necessario predisporre le variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 nonché al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 riportate rispettivamente negli allegati D) ed E) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le succitate variazioni comprendono l'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente per euro 0,00 e del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale per €. 118.554,02;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. ……..;

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118;

- lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. DI PROCEDERE al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024, ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs.n.118/2011, verificata la fondatezza *giuridica* dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2024 e della loro *esigibilità* alla data del 31.12.2024;
2. DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2024, come risulta dagli allegati A) e B) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
3. DI APPROVARE l'elenco delle entrate e delle spese 2024 reimputate agli esercizi futuri in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2024, come da allegato C) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
4. DI COSTITUIRE in € 0,00 il fondo pluriennale vincolato di parte corrente ed in €**.** 118.554,02 il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2024 del bilancio come da allegato F) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
5. DI APPROVARE le variazioni agli stanziamenti dei bilanci di previsione 2024-2025 e 2025-2027 di cui agli allegati D) ed E) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
6. DI PROCEDERE contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato C);
7. DI DARE ATTO che il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2024;
8. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs.n.267/2000 al fine di procedere tempestivamente all' approvazione del rendiconto di gestione 2022.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
(Dott.ssa LAFFAILLE Gabriella Maria)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Alberto CORSINI)

VISTO: Si attesta che il presente atto ha la relativa copertura finanziaria e che è stato assunto ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Silvia GAGLIETTO)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi , giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Alberto CORSINI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, D.Lgs del 18.08.2000, n.267 ed art. 32, L. 69 del 18.06.2009)

N. Registro Pubblicazioni.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo http://www.comune.rueglio.to.it per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della Legge n° 69 del 18.06.2009.

Rueglio, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Alberto CORSINI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune , senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa e divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 in

data ……..…….

Rueglio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Alberto CORSINI)